



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
FIUMICELLO**

ZONA OVEST

DEL 17 SETTEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di settembre 2025 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala Oratorio di Fiumicello in via Manara 23 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente e dei consiglieri sulle riunioni e incontri tenutisi
2. Proposte e idee contro il degrado e insicurezza nel quartiere
3. Bilancio Partecipato- data assemblea pubblica per presentazione ai cittadini
4. Richiesta ingresso nella Rete di un rappresentante del Cdq
5. Aggiornamento Caffaro
6. Premio Bulloni
7. Delibera per sostegno all'Associazione Mano Libera per la cena di quartiere del 13/9/2025
8. Data prossimo Cdq

Presiede la seduta il Presidente: Di Martino Alberto

Redige il processo verbale il consigliere: Taglietti Adriana

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

| N. | COGNOME | NOME | PRESENTE | ASSENTE* |
|----|------------|----------|----------|----------|
| 1 | Singh | Gurpreet | * | |
| 2 | Taglietti | Adriana | * | |
| 3 | Parissenti | Elena | * | |
| 4 | Gorlani | Gloria | * | |
| 5 | Muhammad | Asim | | *G |
| 6 | Capozzi | Nicola | * | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |
| 11 | | | | |

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. **64** cittadini/rappresentanti di realtà del

territorio tra cui 2 consiglieri comunali.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

1- Relazione del presidente e dei consiglieri sulle riunioni e incontri tenutisi.

- Alla luce dell' incontro avuto con la Sindaca, l' Assessore Mucchetti e il Vicecomandante della Polizia locale il presidente introduce vari argomenti:

Cita lo scippo del 27/8 presso il Parco guidi-

Presenza del "Camper Randagio" con La Casa del Quartiere -
Percezione di insicurezza

Cita nuovamente l'abbandono di rifiuti e denuncia scarsa illuminazione.

Vengono comunicati i numeri di vari interventi della polizia con 10 arresti per droga, 1 per rapina, numerosi per lesioni e danni (in tutto, 74 interventi su persone)- vari i controlli -

Ci informano che la polizia locale sarà dotata di Body-cam sulla divisa - si parla di miglioramento di presidio con maggior controllo su Via Panigada e Parco Guidi e anche le case protette di Via Panigada e maggior illuminazione della zona del parco citato.

Si è a conoscenza di sovraffollamenti abitativi e, al riguardo, sono accettate anche segnalazioni anonime purchè serie e ben circostanziate.

Sono indispensabili ulteriori telecamere.

Allegata lettera incontro Sindaca.

Si è svolto un incontro urbanistico con l'Assessore Tiboni per progetto Trivellini Ovest - Osservazioni aprile 2025 da parte del cittadino Sig. Luca Gervasoni - Solo alcune variabili sul progetto esposto dal Comune: entrata e uscita

da Via Volturmo; Il consigliere Capozzi rassicura l'assemblea che non ci sarà passaggio di mezzi pesanti su Via Carducci - si richiede partecipazione alla vigilanza sui lavori e del tavolo tecnico per applicazione della sbarra

- Il cittadino Sig. Luca Gervasoni espone programma Supermercato previsto tra Via Carducci e Via Volturmo:

. è prevista l'apertura di un nuovo accesso con chiusura di quelli esistenti

- Criticità principali: Traffico aggiuntivo di camion per carico/scarico- rischio congestione nelle vie Carducci e Pascoli - probabile impatto su famiglie residenti vicino alla zona di scarico - le richieste dei cittadini (limitazioni con sbarre, gestione controllata degli accessi) non sono state pienamente accolte. Concessioni ottenute: barriere microforate anti rumore e anti inquinamento

Iter: Approvazione in Giunta - Commissione Urbanistica - Consiglio Comunale

- La consigliera Elena Parissenti comunica che presso la Parrocchia si insedierà una Scuola di Musica con avvio ad ottobre presso l'ex auditorium di corsi di canto, pianoforte, chitarra, batteria con l'obiettivo di creare attività educative ed inclusive
- Agorà delle Associazioni: evento al Teatro Borsoni con circa 30 associazioni; occasione di incontri e collaborazione
- Cena di quartiere: 170 partecipanti; risultato positivo per coesione e identità di comunità
- Iniziativa interreligiosa: incontro sull'"arte del Perdono", con diverse confessioni religiose, vissuto come momento di riflessione e arricchimento
- Si ricorda che presso il Punto Comunità e presso il bar dell'Oratorio si può consultare la guida dei servizi per anziani (problemi sociali, sanitari, assistenziali)
- Avvio di un corso gratuito per caregiver (6 incontri da due ore, di sabato mattina, a partire dal 27 settembre
- Organizzata la distribuzione dei sacchetti gialli per rifiuti

per gli anziani senza mezzi di locomozione per il ritiro (26 settembre consegna dalle 9 alle 11 delle tessere al Punto comunità che provvederà alla restituzione con i sacchetti)

PRESENTI:6

VOTANTI:6

FAVOREVOLI:6

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

- 2 -** Proposte e idee contro il degrado e insicurezza nel quartiere
- Problemi segnalati dai cittadini e commercianti:
Scippi e aggressioni anche da parte di minorenni
Bande giovanili nei parchi (es. Parco Guidi)
Spaccio diffuso in diverse aree (dietro supermercati, teatro Borsoni, Parchi)
Sovraffollamento abitativo con affitti in nero
Degrado urbano: sporcizia, bottiglie in giro, anche rotte, cattivi odori spesso anche di gomma bruciata, illuminazione insufficiente
Traffico di monopattini a velocità sostenute anche sui marciapiedi
 - Richieste dei cittadini e commercianti:
Più pattuglie nelle periferie
Nuove telecamere e migliore illuminazione
Incontri periodici con il comando della Polizia locale
Sportelli di ascolto con i carabinieri
Si ipotizza l'utilità di un censimento delle criticità segnalate.
Divisione interna nel quartiere: una parte chiede misure repressive con meno tolleranza e una punta su progetti sociali e mediazione con educatori di strada, dialogo con i giovani e iniziative culturali. Esempi concreti: il percorso al Parco Guidi ha dimostrato che attività educative e di mediazione possono ridurre i conflitti (alcuni ragazzi hanno riconosciuto gli errori e chiesto scusa) - allo stesso tempo, persistono episodi di violenza percepiti come gravi con possesso e uso di coltelli da parte di adolescenti.
Una cittadina pone perplessità sull'applicazione reale di espulsioni di criminali reiterati
 - Degrado commerciale e immobiliare
Diversi commercianti segnalano forte delusione per la riqualificazione di Via Milano, giudicata superficiale e non risolutiva
I privati non hanno aderito agli interventi continuando ad affittare case degradate
Scarso movimento di compravendita immobiliare/commerciale
Valore degli immobili dimezzato rispetto alle attese

Chi ha investito con la "riqualificazione" ora si sente tradito e teme per la sostenibilità delle attività
Preso in considerazione da parte di alcuni commercianti di chiudere le attività, anche di quelli esistenti in quartiere da decenni

- Servizi urbani e pulizia
Critiche rivolte ad A2a per riduzione dei passaggi di pulizia e tempi lunghi per il ritiro degli ingombranti abbandonati
Spazzamento ora effettuato solo settimanalmente (i cittadini chiedono maggiore continuità e qualità)
- Problemi ambientali e sanitari:
Odori molesti segnalati da anni; richiesta apertura di un tavolo tecnico con ATS
Amianto: alcuni siti già bonificati, si richiede di accelerare i tempi per gli altri in sospeso
- Divergenze di percezione :
Alcuni residenti anziani dichiarano di sentirsi tranquilli e di non percepire rischi- Altri (commercianti e famiglie) denunciano degrado, timore ad uscire di sera e impossibilità a lavorare serenamente
Ricordi storici: episodi di micricriminalità negli anni 70/80 ma ora la presenza di armi (coltelli) genera un senso di insicurezza più acuto
- Comunità come risorsa:
Sottolineata l'importanza del quartiere Fiumicello come luogo con comunità vive (autoctone e migranti) che rappresentano una risorsa economica e sociale che rischia però di indebolirsi se i conflitti non vengono gestiti con equilibrio
- Conclusioni: Il quartiere vive una situazione complessa con forte divario tra dati ufficiali e percezione quotidiana di insicurezza
I cittadini chiedono:
Più attenzione istituzionale
Maggiori controlli, ma anche continuità nei progetti culturali e sociali
E' emersa la necessità di un approccio integrato che unisca:

- misure di sicurezza e ordine pubblico
- azioni sociali, educative e culturali

Permane da parte dei cittadini e commercianti un diffuso senso di sfiducia verso le istituzioni e la sensazione di abbandono da parte delle autorità.

Vengono consegnate circa 24 lettere dei commercianti e cittadini di Via Milano con preghiera che vengano recapitate alla Sindaca e sono allegate al presente verbale.

Intervento Consigliere Capozzi - Sintesi

1. **Recupero aree degradate di anni precedenti** : riqualificati complessi ed edifici abbandonati (Via Sorbana, Via Milano 140, Idelstandard/Idelclima, Via Nicolini, Via Bevilacqua, Via Stoppani, area cani Via Metastasio).

2. **Ambiente:** lotta all'inquinamento atmosferico e all'amianto (3 siti bonificati, 2 in corso).
3. **Pulizia urbana:** ispettori Aprica attivi su 3 turni; Polizia Locale anche di notte; segnalazioni rifiuti fuori cassonetti anche alle autorità.
4. **Sicurezza:** ripristino sportello d'ascolto con i Carabinieri e rapporti diretti con Polizia di Stato e Polizia Locale.
5. **Controllo del territorio:** richiesta nuove telecamere nei punti critici.
6. **Partecipazione cittadini:** promozione dell'app *YouPol* per segnalazioni dirette

Il 23 ottobre dovrebbe svolgersi assemblea pubblica per Mobilità/Tram

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

3- Bilancio Partecipato -data assemblea pubblica per presentazione ai Cittadini

Si comunica che il 5 novembre alle 20.30 si svolgerà presso il teatro dell'Oratorio di Fiumicello un'assemblea sul "Bilancio partecipato" con la presenza dell'Assessore Muchetti.

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

4 - Richiesta ingresso nella rete di un rappresentante del Cdq

Richiesta di ingresso nella "Rete" da parte della consigliera Parissenti

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

5-Aggiornamento Caffaro

Si accenna nuovamente alla bonifica del comparto "Caffaro" atteso da 30 anni

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

6- Premio Bulloni

La consigliera Gorlani propone il consigliere Capozzi e la Sig.ra Francesca Megni
La Vice presidente propone il Sig. Italo Pelizzari.

PRESENTI:
VOTANTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

7- Delibera per sostegno all'Associazione Mano Libera per la cena del quartiere del 13/9/25

PRESENTI:6
VOTANTI:6
FAVOREVOLI:6
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

8- Data prossimo Cdq-

Prossimo Cdq 19 novembre 2025

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Di Martino Alberto

Il Segretario verbalizzante
Taglietti Adriana

Al Comune di Brescia e Alla Giunta Comunale di Brescia

Oggetto: Richiesta urgente di intervento per via Milano – degrado, insicurezza e decoro urbano.

Illustrissimi,

Mi permetto di rivolgermi a Voi, in qualità di cittadino profondamente preoccupato, per segnalare la situazione drammatica, ormai intollerabile, in cui versa via Milano a Brescia, denunciata ripetutamente da residenti, commercianti e testate giornalistiche locali e nazionali.

Nonostante gli sforzi compiuti, tra cui interventi di bonifica e riqualificazione, la situazione resta gravemente compromessa:

- Dopo la riqualificazione del tratto tra Fiumicello e i parchi, i residenti hanno presentato un esposto alla Prefettura evidenziando “bivacchi di senzatetto, luoghi di spaccio, risse tra alcolizzati, abbandono di rifiuti, marciapiedi trasformati in latrine a cielo aperto, frequenti furti ad auto e abitazioni e un'emergente accattonaggio” .
 - Il primo tratto di via Milano, da piazza Garibaldi all'Esselunga, è stato definito una “zona franca” — dove “spaccio, prostituzione e microcriminalità” restano impuniti, in un contesto di completa indifferenza, nonostante la presenza nelle vicinanze di comandi importanti quali la Guardia di Finanza e la Polizia Locale.
 - Secondo il Corriere della Sera, dopo un iniziale miglioramento, si è assistito a un “ritorno al degrado” segnato da accattonaggio, prostituzione, droga e “litigi”, soprattutto nella zona di piazza Garibaldi, viale Italia e i parchi La Rosa Blu e Caduti di Nassirya
 - Le aree verdi (Parco Rosa Blu, Parco Venturini) risultano continuamente frequentate da tossicodipendenti, con presenza di siringhe abbandonate e micro-spaccio; una condizione che alimenta il timore e l'abbandono da parte delle famiglie.
 - Interventi puntuali sono stati messi in campo: nel novembre scorso, lo stabile in via Milano 140 è stato sgomberato da dieci occupanti abusivi, con l'avvio di un percorso di “bonifica” e possibile ristrutturazione sotto la supervisione del Tar.
- In ambito di riqualificazione strutturale, è stato approvato un progetto per la bonifica ambientale propedeutica alla realizzazione del Park Caffaro, con un budget di 557.020 € e lavori programmati per inizio 2024.

Nonostante tali iniziative, la percezione di insicurezza e degrado persiste, e il tempo trascorso senza riscontri tangibili rischia di compromettere irreparabilmente la qualità urbana e sociale del quartiere.

Vi ringrazio per l'impegno profuso finora e sono certo della Vostra comprensione nel riconoscere che oggi non basta più lamentarsi: servono azioni concrete, incisive e tempestive.

Al riguardo, auspico che possiate valutare:

1. Incremento dei controlli delle forze dell'ordine — con presenza visibile e continuativa anche serale e notturna. A tutela degli esercenti e cittadini.
2. Miglioramento dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture stradali (marciapiedi, attraversamenti pedonali).
3. Potenziamento del decoro urbano, anche mediante pulizie più frequenti e controlli sui rifiuti abbandonati.
- 4.Creazione di spazi pubblici fruibili e sicuri, da destinare a eventi culturali o sociali, al fine di valorizzare e rivitalizzare il quartiere.
5. Monitoraggio e coordinamento interistituzionale, tra Comune, Polizia Locale, Prefettura e Regione, per garantire continuità e concretezza agli interventi.
6. Creazione di luoghi destinati al parcheggio nelle immediate vicinanze delle attività commerciali. Confidando nella Vostra responsabilità e nella necessità di restituire dignità e vivibilità a via Milano, resto a disposizione per eventuali contributi o per partecipare a tavoli di confronto con i cittadini e i portatori di interesse.

Con rinnovata stima per il lavoro che svolgete quotidianamente,

Dott. Rabitti Davide
Via Milano 90/E Brescia

Alla cortese attenzione della Sindaca Laura Castelletti Comune di Brescia

Oggetto: Segnalazione criticità in via Milano – Gi Korean Skincare

Gentile Sindaca, mi permetto di scriverLe in qualità di titolare dell'attività Gi Korean Skincare, situata in via Milano 98, per condividere alcune osservazioni sul quartiere, nell'ambito dell'iniziativa promossa dai commercianti della zona.

Abbiamo aperto il nostro punto vendita circa un anno e mezzo fa, con entusiasmo e fiducia nel potenziale di questa via. Tuttavia, nel corso del tempo, abbiamo riscontrato alcune difficoltà che riteniamo importante segnalare, nella speranza di poter contribuire a un dialogo costruttivo.

Il tema che più ci sta a cuore è quello del decoro urbano. Ogni mattina, davanti al nostro negozio e nei cespugli adiacenti, troviamo cartacce, rifiuti e sporcizia diffusa. In un'occasione, abbiamo persino trovato escrementi umani sul muro esterno, un episodio spiacevole che ci ha profondamente colpiti. L'intera via, purtroppo, appare spesso trascurata dal punto di vista della pulizia, e questo incide negativamente sull'immagine del quartiere e sull'esperienza dei clienti.

Un altro punto che desideriamo evidenziare riguarda la segnaletica commerciale. Avevamo installato un'insegna visibile dalla strada, regolarmente pagata, ma siamo stati successivamente costretti a rimuoverla in seguito a un'ordinanza comunale. Comprendiamo la necessità di regolamentare l'arredo urbano, ma ci auguriamo che in futuro possa esserci maggiore chiarezza e dialogo con le attività locali, che investono con impegno e rispetto per il territorio.

Siamo convinti che via Milano abbia grandi potenzialità, e che con piccoli interventi mirati possa diventare un luogo più accogliente, sicuro e vivibile per tutti.

La ringraziamo per l'attenzione e per il lavoro che svolge quotidianamente per la città, e restiamo a disposizione per eventuali incontri o confronti.

Giedre Zilinskaite

Titolare di Gi Korean Skincare, Via Milano 98, Brescia

Spett.le Comune di Brescia
Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco
e dell'Ufficio di Polizia Locale

Io sottoscritta Loredana Pini, residente in via Milano al civico 112, da innumerevoli anni, consegno questa lettera richiedendo attenzione da parte del sindaco, in quanto la situazione sotto casa e in tutta la via principale, sia insostenibile.

Risiedo in via milano da tutta la mia vita dunque ho potuto notare il cambiamento e il degrado del posto, la sicurezza è diventata completamente inesistente, purtroppo anche gli interventi delle autorità, oltre che non risolvono minimamente la situazione, fanno interventi completamente vani, non avvengono quasi mai a soggetti pericolosi perché sono sempre qui, nonostante siano accaduti molti fatti sgradevoli, come molestie, rapine e aggressioni.

È importante citare anche la presenza di locali notturni degradati che aumentano ogni tipo di criminalità: queste persone sono sempre alterate da alcol e sostanze stupefacenti, ne fanno uso apertamente in strada senza curarsi di pulire e di chi potrebbe vedere o passare, data appunto la scarsa pulizia, arrivano animali come roditori, topi e pantegane portano malattie, non è normale dover avere paura e schifo di passare sotto casa mia. Ci tengo ad aprire una particolare parentesi sul locale della via interna nella quale abito perché è veramente ant igienico. Porta un odore allucinante che si percepisce dal quinto piano, per non parlare dello sposto che lascia sul suolo comune, tra liquidi strani, sangue della carne e cassette con frutta e verdure marce, lasciate completamente a caso in ogni punto della via. Richiediamo un'efficienza maggiore della polizia perché se questi locali venissero regolarizzati, controllati e multati, la situazione cambierebbe. È ingiusto che noi residenti e lavoratori ci sentiamo in pericolo nel nostro quartiere. invitiamo alla riflessione e richiediamo un pronto intervento

Cordiali saluti

in fede
Loredana Pini
Dgaza Dousso
Loredana Pini

Alla cortese attenzione della Sindaca di Brescia, Laura Castelletti

Oggetto: Degrado urbano e abbandono istituzionale in Via Milano – Appello da parte di un imprenditore storico

Gentilissima Sindaca, mi chiamo Giovanni Pistidda, titolare della storica "Bottega del Restauro" situata in Via Milano a Brescia, una realtà che da oltre 50 anni opera con passione e dedizione sul territorio, contribuendo all'identità commerciale e artigiana della nostra città. Le scrivo con profondo rammarico, indignazione e un crescente senso di abbandono. Da anni assisto – impotente – al progressivo degrado di Via Milano, che oggi si presenta come una delle zone più trascurate, sporche e insicure della città. Ogni giorno, la mia attività è circondata da uno scenario indegno:

- Di fronte al mio negozio sorge una palazzina fatiscente, forse la più degradante dell'intera via, da cui vengono gettati cibo e rifiuti dalla finestra, rendendo l'ambiente maleodorante e pericoloso.

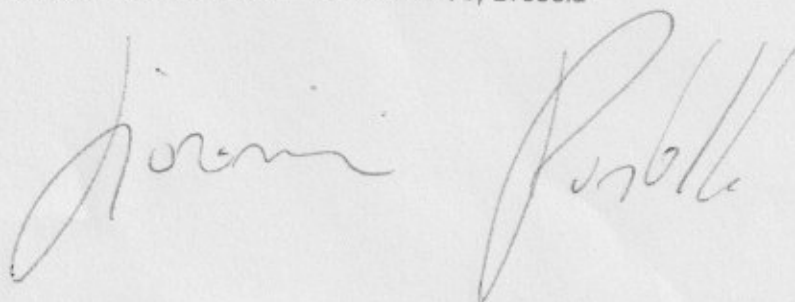
- I marciapiedi sono frequentemente occupati da gruppi di persone ubriache o moleste, talvolta tossicodipendenti che bivaccano o usano le pareti dei negozi come latrine a cielo aperto.
- Le attività commerciali limitrofe, in più di un caso, usano la pista ciclabile e pedonale come area di sosta e di parcheggio, rendendo di fatto impraticabile uno spazio che dovrebbe essere a disposizione dei cittadini e dei clienti. Dopo tutti i lavori e gli investimenti per creare una viabilità più sostenibile, è inaccettabile che tali interventi vengano vanificati da comportamenti abusivi e da un totale disinteresse delle autorità competenti.

Come altri colleghi, ho più volte segnalato la situazione agli uffici preposti, ma nulla è cambiato. Il silenzio istituzionale pesa, e il sentimento che ne deriva è di essere completamente ignorati. Il mio non è solo uno sfogo personale. È la voce di un artigiano che ha creduto in Via Milano, che ha investito tempo, energie e risorse per mantenerne viva l'attività commerciale, per offrire un servizio alla cittadinanza. È anche la voce di un padre di famiglia che, a malincuore, oggi valuta seriamente la chiusura definitiva della bottega, perché i clienti – pur apprezzando la qualità del lavoro – non hanno più piacere a recarsi in una zona percepita come insicura e indecorosa. Chiedo, quindi, con forza e rispetto, che l'Amministrazione da Lei guidata:

- intervenga con azioni concrete e continuative di controllo e pulizia;
- verifichi e sanzioni l'abuso della pista ciclabile e pedonale da parte di chi la usa come zona di parcheggio e sosta;
- ripristini un livello minimo di decoro e sicurezza che possa ridare dignità a una via storica della città.

Quelli che ho descritto sono solo alcuni dei problemi che Via Milano presenta quotidianamente. Altri colleghi potrebbero raccontare situazioni altrettanto gravi o peggiori, che rendono sempre più difficile lavorare e vivere in questa zona. Mi rendo disponibile fin da subito per un incontro diretto, in cui poter confrontarmi con Lei o con i referenti dell'Amministrazione, al fine di trovare insieme soluzioni concrete e condivise per restituire a Via Milano la dignità e la vivibilità che merita. Io, come altri piccoli imprenditori, non cerchiamo privilegi né favoritismi, ma solo il diritto di lavorare in un ambiente dignitoso, decoroso e civile. Dopo decenni di presenza attiva e onesta, sentirsi invisibili e abbandonati dalla propria città è una ferita difficile da accettare. Mi auguro che queste parole non cadano nel vuoto e che Lei possa essere presente, ascoltando chi davvero vive e lavora in questi luoghi ogni giorno, con coraggio e determinazione. Con rispetto e fiducia, Giovanni Pistidda Bottega del Restauro – Via Milano 63, Brescia

IN FEDE



Oggetto: Richiesta urgente di intervento per il contrasto al degrado urbano e tutela delle attività economiche.

Spett.le Comune di Brescia
Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco
e dell'ufficio di Polizia Locale

Con la presente, la società **Torchiani Renzo Srl**, unitamente ad altre attività economiche operanti nel quartiere, tra cui **Total Leasing S.p.A.**, **Strategy Invest Srl**, **Master Srl** e diverse attività commerciali della zona, rispettivamente operanti e residenti nel quartiere di Via Milano a Brescia, desiderano portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale la preoccupante situazione di degrado urbano che ormai da tempo caratterizza la zona.

Sono state raccolte numerose segnalazioni e lettere di lamentela da parte degli inquilini delle nostre proprietà – in larga parte studenti – che vivono quotidianamente disagi legati alla scarsa sicurezza, all'incuria degli spazi pubblici e a comportamenti incivili che compromettono la vivibilità del quartiere.

Nel tentativo di rappresentare in maniera sintetica ma efficace le problematiche riscontrate, abbiamo deciso di riunire tali segnalazioni in questo documento congiunto, nella speranza di stimolare un intervento concreto e tempestivo da parte delle istituzioni competenti.

Certi della vostra attenzione e sensibilità rispetto a questi temi, restiamo a disposizione per un confronto diretto e costruttivo, finalizzato alla valorizzazione e al rilancio di un quartiere che ha grandi potenzialità, ma che necessita oggi di un impegno straordinario per ritrovare decoro e sicurezza.

Oltre alla presenza costante di individui che stazionano nell'area adottando comportamenti contrari al decoro e alla sicurezza pubblica, la situazione risulta ulteriormente aggravata da episodi ricorrenti di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, specialmente nelle zone più appartate, come l'area adiacente al Teatro Borsoni, situata proprio di fronte alle attività commerciali.

A questo si aggiunge un problema significativo di degrado ambientale, in particolare nei giorni successivi al fine settimana, quando marciapiedi e strade si presentano disseminati di bottiglie di alcolici – talvolta rotte – con conseguenti rischi per l'incolumità dei cittadini e un impatto estremamente negativo sull'immagine complessiva del quartiere.

Questa condizione incide profondamente non solo sulla qualità della vita dei residenti, ma anche sulla sostenibilità e sulla produttività delle attività economiche presenti nella zona. Attività che, nonostante le difficoltà, continuano a operare con serietà, adempiendo puntualmente agli obblighi fiscali e contributivi, senza tuttavia ricevere in cambio quei servizi essenziali – tutela, vigilanza e decoro urbano – che sarebbero legittimamente attesi.

È sempre più evidente come cittadini e operatori economici si sentano oggi poco protetti, scarsamente tutelati e spesso ignorati dall'Amministrazione. Da ciò nasce, inevitabilmente, una domanda che molti si pongono: quale senso ha continuare a versare tributi sempre più onerosi se i servizi fondamentali – sicurezza, ordine e pulizia – risultano assenti o del tutto insufficienti?

Se questa situazione non verrà affrontata con interventi concreti e tempestivi, saremo costretti a valutare azioni di protesta anche incisive, inclusa la possibilità di sospendere il pagamento di ulteriori imposte locali in segno di dissenso, dal momento che i servizi corrispondenti non vengono adeguatamente garantiti.

Alla luce di quanto esposto, si sollecita con urgenza un intervento strutturato da parte della Polizia Locale e degli uffici comunali competenti, attraverso un rafforzamento del presidio del territorio – in particolare

nelle ore serali e nei fine settimana – nonché un potenziamento delle attività di pulizia, decoro urbano e manutenzione degli spazi pubblici.

In attesa di un riscontro concreto e immediato, porgiamo cordiali saluti.

Brescia, 17/09/2025

Torchiani Renzo Srl

Master Srl

Total Leasing Spa

Strategy Invest Srl

TSE Srl

RES Srl

GES Srl

2A Srl

Bar Le Rose

SPAZIO SBARAINI

VIA VILLA GLORI 3

BRESCIA

SPETTABILE UFF COMUNE DI BS
ATT.NE SINDACO CITTA DI BRESCIA

BS 03/09/25

OGGETTO : RICHIESTA DI SUPERVISIONE CONTROLLI E PULIZIE STRADE

CON LA PRESENTE IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL PUNTO VENDITA SPAZIO SBARAINI
MI UNICO FERMAMENTE

AL CORO DI ALTRI MOLTEPLICI COMMERCianti DELLA ZONA Malfamata e degradata
I QUALI, SONO ORMAI ESASPERATI DALLE CONDIZIONI DI DEGRADO DEL CONTESTO SEMPRE PIU'
PERICOLOEO E SEMPRE PIU' NEL DEGRADO.

DALLE PERSONE UBRIACHE DROGATE E IN CONDIZIONI PIETOSE GIA' DALLA MATTINA PRESTO
COSTRINGENDOCI A CHIUDERCI DENTRO PER PAURA;

DOPO EPISODI DI GENTE CHE VOLEVA ENTRARE DANDO PUGNI SULLE VETRINE

E DI RESIDUI (QUALI BOTTIGLIE DI BIRRA VINO ED ESCREMENTI VARI) CHE GIORNALEMNTE SIAMO
COSTRETTI A RACCOGLIERE FUORI DAI NS NEGOZI.

SPAZI NASCOSTI (RETRO CANCELLI, PARCHEGGI) UTILIZZATI COME WC O ZONE DI RITROVO PER BERE E
FUMARE, E ALTRO

CHIEDIAMO SE POSSIBILE UN CONTROLLO MAGGIORE PER LA NS SICUREZZA E QUELLA DEI NS CLIENTI
IN ATTESA DI VS RISCONTRO

RINGRAZIAMO PER L'ATTENZIONE

SPERANDO VIVAMANETE IN UN CAMBIAMENTO

GENTILMENTE BIANCHETTI CRISTINA

TEL. 328/9171361 RENSponsabile NEGOZIO SPAZIO SBARAINI

 **SPAZIO
SBARAINI**
SPAZIO SBARAINI SRL
Via Villa Glori 3 - 25126 Brescia
P.IVA / C.F. 04036200980

OREFICERIA RUDY DI SANDRINI LUIGINA
VIA MILANO 53

MANCANZA DI SICUREZZA IO VIVO CON LA PAURA
DAVANTI AL MIO NEGOZIO ALLA MATTINA TROVO
MOZZICONI DI SIGARETTE BOTTIGLIE DI VETRO
MOZZICONI DI SIGARETTE BICCHIERI DI PLASTICA
È UN DEGRADO

HO PERSO TANTI CLIENTI PERCHÉ
HANNO PAURA.

E MI SA CHE SARÒ COSTRETTA A CHIUDERE
DOPO 37 ANNI CHE SONO IN VIA MILANO
SONO PASSATI 3 ANNI DOPO I LAVORI
PISTA CICLABILE MARCIAPIEDE PIÙ
LARGO IL TEATRO NON È SERVITO A NIENTE
PERCHÉ LO SCHIFO C'È ANCORA E
FORSE ANCHE DI PIÙ

IN FEDE

SANDRINI LUIGINA

OREFICERIA OROLOGERIA
RUDY
Via Milano, 53 - Tel. 030.310084

Al Comune di Brescia
Alla Giunta Comunale di Brescia

Oggetto: Via Milano – urgenza di interventi per sicurezza, riqualificazione e valorizzazione storica

Illustrissimi,

mi rivolgo a Voi come commerciante e residente di via Milano, per segnalare con forte preoccupazione la condizione in cui oggi versa quella che, da sempre, è stata **la via di riferimento di Brescia**.

Per decenni via Milano è stata una strada viva, conosciuta e apprezzata da tutti i cittadini bresciani: qui si poteva trovare qualsiasi tipo di attività, dai negozi storici ai servizi più diversi. Era un punto di riferimento per l'intera città, il simbolo di un quartiere operoso e vitale.

Oggi, purtroppo, la realtà è ben diversa. Via Milano viene percepita come un luogo degradato, "riservato ai non bresciani", dove molte abitazioni sono lasciate in condizioni pessime, e le nuove attività aprono e chiudono in breve tempo. A resistere sono poche realtà storiche, con più di 70 anni di presenza, come la nostra, che faticano però a mantenersi in un contesto ormai svalutato.

Tutto questo non ha solo abbassato la reputazione della zona, ma ha determinato anche una **pesante svalutazione degli immobili**, ingiusta e penalizzante per chi, da generazioni, vive e investe in questo quartiere.

A ciò si aggiungono i problemi di sicurezza e decoro già noti: spaccio, prostituzione, microcriminalità, bivacchi nei parchi e abbandono di rifiuti, che rendono sempre più difficile attrarre residenti e clienti. A questo si somma la carenza di parcheggi, fattore determinante per la sopravvivenza del commercio di vicinato.

In questo scenario, guardiamo con attenzione al futuro dell'area **ex Caffaro**, che rappresenta un'occasione unica per restituire dignità a via Milano attraverso la creazione di parchi e parcheggi. Chiediamo però che i lavori procedano davvero, senza ulteriori ritardi o rinvii: il quartiere non può più aspettare.

Chiediamo quindi:

1. **Maggiore presenza delle forze dell'ordine**, con controlli regolari e continui, non solo saltuari.
2. **Un piano serio di parcheggi**, essenziale per il rilancio delle attività commerciali.
3. **Un'accelerazione dei lavori sull'area Caffaro**, con aggiornamenti chiari e verificabili sullo stato di avanzamento.
4. **Pulizia e manutenzione costanti**, per contrastare l'abbandono e ridare decoro a strade e marciapiedi.
5. **Un progetto di valorizzazione delle attività storiche**, che sono parte dell'identità bresciana e meritano sostegno.

Via Milano non è una via qualunque: è un pezzo di storia della città. Abbandonarla significa rinunciare a una parte della nostra identità collettiva. È il momento di restituirle il ruolo che ha sempre avuto: quello di strada simbolo, viva, sicura e accogliente.

Con fiducia nel Vostro impegno, resto disponibile a partecipare a tavoli di lavoro e iniziative che abbiano come obiettivo la rinascita di via Milano.

Con rispetto,

Massimo Mangerini
Max Media Srl Via Milano 90 Brescia

Oggetto: Richiesta urgente di intervento per il contrasto al degrado urbano e tutela delle attività economiche.

Spett.le Comune di Brescia
Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco
e dell'Ufficio di Polizia Locale

La sottoscritta **Teresa Lerose**, titolare dell'attività **Bar Le Rose** con sede in Brescia, Via Milano n. 138/C, intende portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale la reale e crescente situazione di degrado urbano che caratterizza il quartiere in cui viviamo e lavoriamo.

Oltre alla presenza costante di soggetti che stazionano in zona con comportamenti contrari al decoro e alla sicurezza pubblica, la situazione è aggravata da episodi di **spaccio e consumo di sostanze stupefacenti**, in particolare nelle aree più appartate, come quella del **Teatro Borsoni**, proprio di fronte alle attività commerciali.

A ciò si somma il problema della **sporcizia diffusa**, soprattutto dopo i fine settimana, quando davanti ai locali e lungo le strade si trovano numerose bottiglie di alcolici, rotte e non, con gravi rischi per l'incolumità dei cittadini e un impatto estremamente negativo sull'immagine del quartiere.

Questa condizione non solo incide sulla vivibilità dell'area, ma compromette anche la **produttività delle attività economiche**, che pure continuano a svolgere il proprio lavoro e a versare regolarmente le imposte e i tributi locali, senza ricevere in cambio quei servizi essenziali di tutela, vigilanza e decoro che sarebbero dovuti.

È evidente che i cittadini e gli operatori economici si sentono oggi **poco protetti, poco tutelati e scarsamente serviti** dall'Amministrazione. Sorge quindi spontanea la domanda: *perché continuare a pagare tasse e tributi sempre più gravosi se i servizi fondamentali – sicurezza, ordine, pulizia – mancano del tutto?*

Se questa situazione non verrà affrontata con interventi concreti e tempestivi, sarà inevitabile valutare forme di protesta anche forti, incluso il rifiuto di versare ulteriori imposte per servizi che, di fatto, non vengono garantiti.

Per tali motivi, si sollecita un **intervento urgente e strutturato** da parte della Polizia Locale e degli uffici competenti, con un maggiore presidio soprattutto nelle ore serali e nei fine settimana, unitamente a un potenziamento delle attività di pulizia e manutenzione.

In attesa di un riscontro concreto e immediato, porgo cordiali saluti.

Brescia, 10/09/2025

Teresa Lerose
Titolare **Bar Le Rose**
Tel. 0306396186 – Mail. teresarosebar@gmail.com

**TABACCHERIA
LEROSE TERESA**
Via Milano, 138/C - 25127 Brescia
Tel. 030.6396186
Partita I.V.A.: 04221490982

Onorevole Sindaco e Amministrazioni Comunali,
Comune di Brescia

Oggetto: Richiesta di intervento per migliorare la viabilità e la sicurezza in via Milano

Egregio Signor Sindaco,

Sono Gerlando Presti, titolare del "Mercatino Milano srl", negozio presente in via Milano da oltre 20 anni. Ho vissuto in prima persona le trasformazioni di questa via e avevo riposto grandi speranze nel progetto di riqualifica, che avrebbe dovuto portare a un aumento del passaggio e a una maggiore dignità e sicurezza per la zona.

Tuttavia, dopo i lavori di ristrutturazione della strada che hanno bloccato il nostro lavoro per due anni, ci troviamo ora di fronte a una viabilità ancora deviata che rende difficile per i clienti raggiungerci. La strada, che un tempo era di forte passaggio, ora è a senso unico e presenta continui blocchi dovuti alle code causate dalle rotonde in uscita. Ciò sta avendo un impatto negativo sulla nostra attività, poiché la gente non riesce più passare comodamente e sceglie altre vie.

Inoltre, nonostante la costruzione del Teatro Borsoni di fronte al nostro negozio abbia inizialmente portato a una riduzione della presenza di persone indesiderate, negli ultimi tempi si sono verificati nuovamente assembramenti poco raccomandabili attorno al nostro negozio, soprattutto la sera e di notte. Il parcheggio adiacente al nostro negozio e dietro al teatro Borsoni è diventato un luogo di ritrovo per persone ubriache e "alterate" che litigano pesantemente, rendendo la zona non sicura.

I marciapiedi sono sempre meno puliti e spesso li troviamo imbrattati di bottiglie e immondizia. Riteniamo che la riqualifica di una zona non sia solo una questione di costruzione, ma anche di controllo del territorio e di rispetto per chi ci lavora e vive pagando le tasse.

La preghiamo di intervenire per risolvere questi problemi e migliorare la situazione in via Milano.

La ringrazio per l'attenzione.

Cordiali saluti,

Gerlando Presti

MERCATINO MILANO S
VIA MILANO 134
25127 BRESCIA

Titolare del "Mercatino Milano srl"

Via Milano, 134

13/9/25

All'attenzione della sindaca di Brescia Laura Castelletti

Dopo alcuni tentativi di parlare al telefono con i suoi uffici, tramite il vice sindaco Manzoni ho deciso di scriverLe questa lettera aperta. È la lettera di un piccolo imprenditore che anni fa ha deciso di inseguire un sogno: lasciare la provincia e trasferire la propria attività in città. Ho scelto via Milano per far nascere il mio negozio di ottica e l'ho fatto convinto dal progetto di riqualificazione urbanistico e sociale che era stato illustrato dall'Amministrazione di cui Lei era vicesindaco. Oggi purtroppo mi rendo conto che quel sogno non si è trasformato in un incubo solo perché sono riuscito a costruirmi una clientela che dimostra apprezzamento, ma sicuramente è meno romantico, sicuramente più sporco e più triste di quello che avevo immaginato. Triste, sporco, abbandonato. Come i marciapiedi e le attività di via Milano. Il mio non è uno sfogo dettato da un unico episodio che mi è capitato, ma a parlare è lo stato d'animo di una persona che quotidianamente si trova a combattere contro i mulini a vento. Mi è capitato di trovare appoggiati alla mia vetrina al mattino quando apro, tossicodipendenti distrutti da una notte di eccessi, per parlare di chi pensa che un muro sia una toilette a cielo aperto. Senza dimenticarci il contorno: stranieri in gruppo che urlano, bevono alcolici, bloccano il passaggio sui marciapiedi oppure alimentano il commercio di attività che, viste da fuori, sono un insulto all'igiene, all'ordine, alla pulizia e al decoro urbano. Eppure non succede nulla. Eppure da commerciante mi sento abbandonato perché non voglio vivere in uno Stato di polizia, ma vorrei più controlli, più presenza degli agenti, più vicinanza dell'Amministrazione verso chi come me ha scommesso su via Milano. Non ho tessere di partito in tasca, non ho alle spalle politici che mi incitano ad attaccare sindaco e Comune. No. Voglio solo garantire ai miei clienti di potersi muovere in totale sicurezza o quantomeno di farlo in un contesto urbano vivo, decoroso, presentabile come il progetto di rilancio di via Milano aveva promesso che questa porzione di città sarebbe diventata. Lei sindaca Castelletti entrerebbe in un negozio scavalcando vomito, feci e urine lasciate durante la notte da gente di passaggio? Parcheggerebbe l'auto sapendo che a pochi metri sostano persone ubriache che urlano? Le farebbe piacere camminare sul marciapiede e ricevere qualcosa sulla testa lanciato dal piano alto di un palazzo? (Le giuro che è successo anche questo). Sappiamo entrambi che la risposta è no. In tre anni siamo stati in tre ad aprire una nuova attività in via Milano. Una ha già chiuso. E il prossimo sono io perché non vedo alternative. E non prenda l'esempio dell'amico Alessandro Lanzani, anche se è stato coinvolto di atti di vandalismo alle auto parcheggiate fuori dal suo ristorante, perché allora il suo non è un caso isolato. I suoi clienti entrano in auto nel parcheggio riservato, mangiano e poi in auto se ne vanno senza vedere o sentire nessuno. Io non sono un ottico tradizionale, non ho prodotti da franchising, ma ho cercato di distinguermi per stile, competenza e comunicazione. Ma predico non in un deserto. Ma in una latrina.

LENTEE

Brescia Ah



COLORIFICIO SIFRA S.r.l.

Azienda con Sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 certificato No 15379 Certiquality

Sede legale e amm.va: 25126 BRESCIA (BS) Via Milano, 25 - Tel 030 315522 - Fax 030 2410589

Sede operativa: 25020 CAPRIANO D/C (BS) Via Industriale, 119 - Tel 030 9748238 - Fax 030 9748835

Sito internet: www.colorificiosifra.it - Indirizzo mail: amministrazione@colorificiosifra.it

C.C.I.A.A. n. BS - 237961 - Codice Fiscale e Partiva IVA: 00197590177 - Trib. di Brescia Reg. Soc. n. 16918

Brescia, 12/09/2025

Spett.le

Comune di Brescia

Alla c. att.ne: Sindaco e Giunta Comunale

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per la situazione di degrado ed insicurezza in Via Milano.

Egregio Sindaco, Gentili Assessori,

Con la presente intendiamo esprimere la nostra profonda preoccupazione per le gravi condizioni in cui versa Via Milano, una delle arterie principali della città, che da tempo soffre di:

- mancanza di sicurezza e vigilanza da parte delle forze dell'ordine, con conseguente percezione di pericolo da parte di cittadini e lavoratori;
- degrado crescente, con sporcizia, abbandono e incuria diffusa;
- assenza di attenzione alle necessità quotidiane di chi vive e lavora in questa zona.

A queste problematiche si aggiungono situazioni ormai insostenibili e assurde, come:

- lo spaccio di droga che avviene a tutte le ore del giorno, nonostante nelle immediate vicinanze sia presente la centrale della polizia locale;
- i continui scontri tra bande nel parco di fronte all'Esselunga, divenuti ormai all'ordine del giorno, che spesso richiedono interventi delle ambulanze, con costi a carico della collettività;
- la presenza, nelle prime ore del mattino (tra le 5:30 e le 6:00), di uno strano giro di persone in cerca di lavoro nel piazzale dell'Esselunga: vengono selezionate in maniera che definiremmo degradante, "come bestie da macello", per poi essere riaccompagnate nello stesso luogo a fine giornata. Su questo fenomeno chiediamo che venga fatta chiarezza immediata.



COLORIFICIO SIFRA S.r.l.

Azienda con Sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 certificato No 15379 Certiquality

Sede legale e amm.va: 25126 BRESCIA (BS) Via Milano, 25 - Tel 030 315522 - Fax 030 2410589

Sede operativa: 25020 CAPRIANO D/C (BS) Via Industriale, 119 - Tel 030 9748238 - Fax 030 9748835

Sito internet: www.colorificiosifra.it - Indirizzo mail: amministrazione@colorificiosifra.it

C.C.I.A.A. n. BS - 237961 - Codice Fiscale e Partiva IVA: 00197590177 - Trib. di Brescia Reg. Soc. n. 16918

Questa situazione, ormai intollerabile, incide pesantemente sulla qualità della vita dei residenti e sull'operatività delle attività economiche, e richiede un intervento urgente e concreto da parte dell'Amministrazione comunale.

Ringraziamo sin da ora per la collaborazione, certi che comprenderete l'urgenza e la gravità di quanto esposto.

Distinti saluti,

Gianfranco Franchi

Colorificio Sifra S.r.l.

COLORIFICIO SIFRA SRL
Via Milano, 25 - 25126 Brescia
Tel. 030.315522 - Fax 030.2410589
Partita IVA: 00197590177

Caro Sindaco (o Sindaca se preferisce)

Sono un commerciante artigiano che opera da oltre 45 anni nella zona del q.re Fiumicello .

Negli ultimi anni si nota un aumento del degrado della zona, anche in pieno giorno strani personaggi passeggiano in zona con intenzioni non chiare.

Parcechi miei clienti sono stati derubati.

Specialmente nei giorni festivi in questa zona di via Milano è praticamente impossibile vedere abitanti originali della zona.

In zona il degrado aumenta e in contemporanea anche il numero degli stranieri è aumentato , i pochi residenti originali appena possono, preferiscono allontanarsi da questa zona che sembra diventata un ghetto.

Urinare , sputare, ciondolare, litigare violentemente per strada sembra sia diventato una cosa normale.

Sarebbe possibile ripristinare il vigile/carabinieri di quartiere e intensificare i controlli ?

E in futuro, possibile che le nuove attività in zona siano gestite solo da stranieri ?

Ottima l'inclusione, ma sembra di essere in paradosso e mi sento io lo straniero

Premesso che ho molti clienti extracomunitari e che moti sono bravissime persone addirittura meglio di alcuni Italiani/Bresciani doc, vorrei fare notare che negli ultimi mesi sono passati nel mio esercizio molte persone che non sanno una parola d'italiano e la cosa mi sembra preoccupante, i tempi d'integrazione per loro saranno molto lunghi e nel frattempo cosa faranno?

Grazie

Sorlini-Moto & cici

Via Villa Glori 2/C 25126 Brescia

030 314642 e-mail info@sorlini.it

Brescia, 14/09/2025

Alla cortese attenzione della Sindaca Laura Castelletti

Sono una commerciante di via Milano e le scrivo in qualità di donna e imprenditrice profondamente delusa, amareggiata, preoccupata – e potrei andare avanti.

Ho aperto la mia attività negli anni '90 ed è frustrante, oltre che triste, dover scrivere queste parole dopo oltre trent'anni di lavoro. Chi le scrive non si limita a esercitare un'attività in via Milano: qui ci sono cresciuta con i miei genitori, qui ho scelto di iniziare la mia impresa, investendo in un'area che, negli anni Novanta, rappresentava una zona strategica e promettente.

È doloroso constatare che, nel 2025, la situazione sia caduta in un degrado così profondo. Ancor più scoraggiante è la percezione che tale degrado non sia destinato a stabilizzarsi o migliorare, ma solo a peggiorare.

Pur riconoscendo gli interventi di riqualificazione promossi dal Comune, è evidente che via Milano continua a presentare gravi problematiche che scoraggiano i residenti, allontanano i clienti e disincentivano i giovani imprenditori – specialmente bresciani – a investire nella zona.

Parliamo di dati di fatto: via Milano è diventata un bivacco, una discarica a cielo aperto. È sufficiente una breve passeggiata per toccare con mano l'inciviltà, la maleducazione e la microcriminalità che dominano quotidianamente. Non basta rifare le strade, costruire piste ciclabili al posto dei parcheggi, istituire parcheggi a pagamento (a scapito delle attività commerciali) o costruire un teatro moderno. Tutto ciò, seppur nobile in apparenza, è come mettere la ciliegina su una torta marcia.

La quotidianità è fatta di rifiuti abbandonati accanto ai cassonetti, persone sdraiate a terra in stato di alterazione per alcol o droga, sputi per strada. I nostri negozi sono circondati da individui poco raccomandabili, le saracinesche imbrattate, urinate, circondate da lattine vuote. È questa la via Milano di cui dovremmo andare fieri, solo perché "un po'" riqualificata?

La sera è ancora peggio. E qui parlo non solo da esercente, ma da cittadina. Via Milano è il luogo dove sono cresciuta e dove mia madre tuttora vive. So bene cosa significhi affrontare il parcheggio selvaggio, l'abbandono di auto e rifiuti ingombranti, i panni stesi sulle reti dei parcheggi pubblici. Immaginate di affacciarvi alla finestra al mattino e vedere i panni stesi di sconosciuti davanti a casa vostra. Come vi sentireste?

E la sera, lo ribadisco, è semplicemente **impensabile**. Avete mai notato quante persone perbene non si vedono più in giro? Vi siete chiesti perché? Non è una questione politica, ma di sicurezza e di percezione del territorio. Via Milano, di notte, è dominata da individui – spesso di origine straniera – che si comportano come se il quartiere fosse di loro proprietà. E purtroppo, ci riescono. Il sentimento dominante, quando cammino, è la **paura**.

È inaccettabile che, nel quartiere dove sono cresciuta e ho investito tutta la mia vita, la mia principale preoccupazione sia quella di essere aggredita, rapinata o peggio. Questa è la via Milano "riqualificata"? •

Il contesto è così deteriorato che anche i nostri figli non vogliono più mettere radici qui. Mio figlio, ad esempio, preferirebbe vivere in una tenda piuttosto che rilevare la casa della nonna. Non per la casa in sé, ma per il degrado circostante. E ha ragione.

Chi vorrebbe mai aprire un'attività in una zona priva di servizi, senza parcheggi, e popolata da persone ostili o comunque percepite come tali? Se via Milano viene chiamata "discarica a cielo aperto", ci sarà un motivo.

Chiediamo interventi COSTANTI e TEMPESTIVI per migliorare la qualità della vita di chi, su questa strada, ha vissuto, lavorato e investito. La presenza delle forze dell'ordine è **insufficiente**: non ci sentiamo tutelati. È vostra responsabilità dare seguito a quanto richiesto: avete messo la "ciliegina", ora è il momento di **sistemare la torta**.

Immaginatevi di uscire dal nuovo teatro di via Milano, magari in bicicletta, visto che i parcheggi gratuiti sono spariti. Dopo uno spettacolo meraviglioso, vi ritrovate in mezzo alla realtà di via Milano: cercate la bici, ma ve l'hanno rubata. È questa la quotidianità. O magari siete venuti in auto e vi hanno rotto il vetro. O siete a piedi e ricevete sguardi minacciosi, come se foste voi fuori posto. Anche questo è quotidiano.

Aiutateci a rendere via Milano VERAMENTE una zona migliore, dove si possa vivere con serenità, dove si possa tornare a investire, a credere. Guardatevi intorno: i bresciani, qui, non ci credono più.

BASTA FARE FINTA DI NIENTE. NON SI PUÒ PIÙ ASPETTARE.

Nella speranza che questa segnalazione sia presa seriamente, confidiamo in un vostro intervento concreto e tempestivo. È un vostro dovere. E da cittadini, ci aspettiamo **risposte sul campo**, non solo parole.

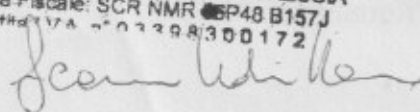
Cordiali saluti,

Una commerciante di Via Milano stufa.

Nadia Maria Scaroni

Barba & Capelli

BARBA E CAPELLI
di SCARONI NADIA MARIA
Sede: Via Milano, 65/3 - BRESCIA (BS)
Tel. 338.990740
Dom. Fisc.: Q.re 1° Meggio, 108 - BRESCIA
Codice Fiscale: SCR NMR 06P48 B157J
Partita IVA n° 03398300172



Settembre 2025

Scrivo in qualità di titolare dell'attività commerciale "Centro Della Cameretta", situata in Via Milano 90/Ca Brescia, per esprimere una profonda preoccupazione in merito alla gestione e alla sicurezza della strada, recentemente riqualificata.

Pur apprezzando l'intervento di rinnovamento, ho riscontrato e continuo a riscontrare le seguenti problematiche, che mettono a rischio la sicurezza di pedoni, ciclisti e commercianti:

- **Degrado e Manutenzione:** I paletti di delimitazione di nuova installazione vengono regolarmente danneggiati o distrutti, e la loro sostituzione non avviene.
- **Violazioni del Codice della Strada:** Si registrano frequenti episodi di ciclisti e monopattini elettrici che utilizzano i marciapiedi pedonali anziché le piste ciclabili dedicate. Questa condotta crea un grave pericolo di collisione per i pedoni e per tutti i nostri clienti che uscendo dal negozio devono stare molto attenti altrimenti vengono investiti.
- **Sicurezza e Controllo:** La mancanza di un'adeguata sorveglianza e di controlli da parte delle Forze dell'Ordine contribuisce a una sensazione di insicurezza. Mia figlia, che lavora sola la sera, si sente spesso minacciata da persone poco raccomandabili e in diverse occasioni ha dovuto barricarsi all'interno del negozio. Questi episodi, già verificatisi in passato, ci preoccupano seriamente e rendono difficile lavorare in serenità.
- **Pulizia e Decoro Urbano:** Costantemente, troviamo rifiuti e sporcizia davanti alle vetrine del nostro negozio, rendendo necessaria una pulizia quotidiana a nostre spese. La mancanza di cestini adeguati per la raccolta dei rifiuti in tutta la via

rende la situazione ancora più critica. Inoltre spesso per l'intera via si trovano rifiuti ingombrati sui marciapiedi (divani, materassi elettrodomestici). Sarebbe poi opportuno pulire anche le griglie ai bordi della strada.

Chiedo cortesemente un vostro pronto intervento per affrontare queste criticità. Suggesto l'incremento di controlli da parte della Polizia Locale, una gestione più efficiente della manutenzione urbana e l'installazione di un numero adeguato di cestini per i rifiuti con annesso telecamere.

Sono convinto che, con il vostro supporto, Via Milano possa diventare un luogo sicuro e accogliente, valorizzando al meglio il recente lavoro di riqualificazione.

Distinti saluti,

Mena Claudio

Il Centro Della Cameretta

Lettera al Sindaco

Oggetto: Segnalazione di degrado, mancata pulizia e carenza di controlli in via Milano – Brescia

Alla Sig.ra Sindaca
Laura Castelletti
Comune di Brescia
Palazzo Loggia – Piazza della Loggia, 1
25121 Brescia (BS)

Brescia, 03/09/2025

Gentile Sindaca,

con la presente desideriamo segnalare la situazione di crescente degrado e abbandono che caratterizza via Milano, dove è situata la nostra attività commerciale "Mascarene Viaggi" (civico 45A/47).

Come noto, questa zona dovrebbe essere oggetto di una più ampia rivalutazione e riqualificazione urbana. Tuttavia, nonostante le aspettative e le segnalazioni già avanzate in passato, purtroppo poco o nulla si è risolto.

In particolare, si continuano a riscontrare:

1. Mancata pulizia delle strade e dei marciapiedi, con accumulo di rifiuti lasciati dai passanti e da chi sosta in attesa del bus, che spesso si trovano perfino davanti alle nostre vetrine e sulla soglia di ingresso;
2. La presenza costante di persone sedute davanti alle nostre vetrine e alla nostra porta di ingresso, che ostruiscono il passaggio a noi e ai nostri clienti e creano una situazione di evidente mancanza di decoro;
3. Assenza di adeguati controlli sul rispetto delle regole di decoro e sicurezza urbana: molto frequentemente si trovano in zona persone poco raccomandabili, visibilmente sotto l'effetto di alcolici o sostanze stupefacenti, che talvolta entrano nei locali chiedendo denaro a noi o ai nostri clienti;
4. Una crescente sensazione di insicurezza e paura, percepita sia da chi lavora nella zona sia dai cittadini e visitatori che la frequentano;

5. Episodi concreti di danneggiamento, come il ritrovamento di una nostra vetrina rotta, che aumentano la percezione di abbandono e insicurezza;

6. Un evidente degrado generale, che compromette la vivibilità, il decoro e l'immagine dell'intera area.

Tale situazione arreca un danno concreto non solo ai commercianti, ma anche ai cittadini e ai visitatori, che sempre più spesso manifestano malcontento e disappunto.

Confidando nella Sua attenzione, Le chiediamo cortesemente di voler predisporre al più presto gli interventi necessari per avviare un percorso reale e visibile di rivalutazione di via Milano, accompagnato da interventi di pulizia e controlli più frequenti.

Rimaniamo disponibili a fornire ulteriori dettagli o a partecipare ad eventuali incontri per collaborare alla ricerca di soluzioni condivise.

Certi di un Suo cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Mascarene Viaggi
Via Milano 45A/47 - Brescia
Tel. 030/320506

Mascarene

Da: Mascarene <mascarene@mascareneviaggi.com>
Inviato: mercoledì 27 agosto 2025 17:02
A: 'mobilita@comune.brescia.it'
Cc: 'nbresciani@comune.brescia.it'; 'fmanzoni@comune.brescia.it'
Oggetto: Richiesta di spostamento fermata autobus n. 374 in via Milano
Allegati: 90cc5026-8f52-4e8f-944b-b46d6cb1a182.jpeg; 2197c1f8-dff9-4d90-ad59-fd00c4a2b969.jpeg; 3928bca0-5ec6-49f6-967a-645c713c2be3.jpeg; e1faaf83-833e-47f2-9c6b-6d67a613b60b.jpeg; IMG_3847.jpeg; IMG_3849.jpeg; IMG_3991.jpeg; IMG_4026.jpeg; IMG_4067.jpeg

Alla C.A. Assessore Nadia Bresciani

Alla C.A. Assessore Federico Manzoni

Alla C.A. Settore Mobilità - Comune di Brescia

Buongiorno,

noi sottoscritte Daniela Ferrari e Sara Trevisan, titolari dell'attività commerciale MASCARENE VIAGGI situata a Brescia in Via Milano 45A/47, desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione alcune gravi criticità legate alla fermata del bus n. 374 attualmente collocata a pochi metri dal nostro esercizio.

La posizione attuale della fermata comporta infatti:

- costante **affollamento davanti alle vetrine**, che ostacola la visibilità del negozio e l'accesso dei clienti;
- presenza frequente di **rifiuti abbandonati** davanti all'ingresso, con conseguente **degrado igienico** e danno d'immagine;
- raduno di **persone poco raccomandabili** che creano disagio e insicurezza sia per la clientela sia per i residenti ed i commercianti;
- episodi di **vandalismo**, tra cui una nostra vetrina recentemente danneggiata.

Alla luce di tali problematiche, chiediamo cortesemente di valutare lo **spostamento della fermata** in un punto alternativo della stessa via/località o la rimozione totale, considerando la presenza di un'altra fermata poco distante, che possa garantire la funzionalità del servizio pubblico senza arrecare danni e disagi alle attività economiche circostanti.

Siamo disponibili per un eventuale incontro o sopralluogo e confidiamo nella sensibilità dell'Amministrazione nel trovare una soluzione equilibrata e rispettosa delle esigenze di commercianti, cittadini e utenti del trasporto pubblico.

Alleghiamo anche una minima parte di documentazione di quello che accade ogni giorno a qualunque ora, rendendo la situazione invivibile.

Ringraziando per l'attenzione e certa collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Daniela Ferrari
Sara Trevisan

MASCARENE VIAGGI SNC
Via Milano, 45A/47



Brescia 27/08/2025

**Spett.le Sindaca
Comune di Brescia**

Oggetto: Degrado e insicurezza a Fiumicello: il Comune non può più ignorare la realtà

Gentile Sindaca,

come Presidente del Consiglio di Quartiere di Fiumicello, non posso più tacere di fronte al degrado che sta soffocando il nostro quartiere. Furti, scippi, atti vandalici e microcriminalità sono ormai all'ordine del giorno, sotto gli occhi di tutti. Eppure la risposta dell'Amministrazione appare debole, tardiva e, in molti casi, del tutto assente.

Le strade di Fiumicello si svuotano la sera perché la gente ha paura. Gli anziani non si sentono più al sicuro neppure a fare la spesa. I commercianti subiscono danni e minacce. La comunità è stanca di vivere nell'abbandono.

Questa situazione non è frutto del caso, ma di una colpevole mancanza di attenzione politica e amministrativa verso un quartiere che da troppo tempo chiede ascolto. Non servono passerelle o promesse: servono azioni concrete e immediate.

Chiediamo con forza:

- un presidio costante delle Forze dell'Ordine nel quartiere, di giorno e di notte;
- un piano straordinario di contrasto alla microcriminalità;
- un intervento deciso di riqualificazione urbana per restituire dignità e vivibilità agli spazi pubblici;

- un tavolo urgente tra Comune, Forze dell'Ordine e Consiglio di Quartiere, con impegni precisi e tempi verificabili.

Se il Comune non interverrà subito, sarà evidente a tutti che l'Amministrazione ha scelto di abbandonare Fiumicello e i suoi cittadini.

La comunità non resterà in silenzio.

In attesa di un urgente riscontro porgiamo

Cordiali saluti

Alberto Di Martino
Presidente Cdq Fiumicello